



REGIONE LOMBARDIA

Sviluppo tecnologico delle startup innovative

DGR n. 6218 del 25/05/2026

REGIONE LOMBARDIA

Sviluppo tecnologico delle startup innovative

DGR n. 6218 del 25/05/2026

1. OBIETTIVI

Regione Lombardia supporta le startup innovative ad alto contenuto tecnologico nella fase early stage. L'obiettivo è favorire l'avanzamento del loro grado di maturità tecnologica (Technology Readiness Level – TRL) attraverso attività di ricerca, sviluppo, prototipazione e test.

Si intende accompagnare le startup dal prototipo iniziale a una validazione industriale, per dimostrarne efficacia e scalabilità, riducendo il rischio per gli investitori privati e accelerando l'accesso al mercato.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione alla misura, le Piccole Imprese che siano:

- regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese da non più di 36 mesi; (possono partecipare le Piccole Imprese iscritte e attive nel Registro delle Imprese da non oltre 60 mesi, purché dimostrino di trovarsi ancora in fase di sviluppo tecnologico, con un livello di maturità tecnologica pari o inferiore a TRL 61, adeguatamente motivato e documentato in sede di presentazione della domanda);
- non quotate su mercati regolamentati e che non abbiano ancora distribuito utili;
- siano registrate nella sezione speciale del registro delle imprese dedicata alle startup innovative;
- abbiano una sede operativa in Lombardia presso cui svolgere le attività del progetto o dichiarino l'intenzione di costituirne una entro la data di richiesta di erogazione del contributo;
- non abbiano rilevato l'attività di un'altra impresa;
- non abbiano acquisito un'altra impresa o non siano state costituite mediante concentrazione.

3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti rientranti nelle seguenti tipologie di intervento:

- 1) **progettazione iniziale dell'idea**, sviluppo del primo prototipo/MVP (Minimum Viable Product) e studi di fattibilità tecnico-scientifica, corredati dalla definizione preliminare del modello di business (analisi mercato e value proposition);
- 2) **sperimentazione, test pre-lancio ed esecuzione di test tecnici** (es. test di laboratorio, collaudo di componenti hardware, verifiche di sicurezza), test con utenti pilota (beta testing di software, validazione sul campo di dispositivi) per iterazioni sul prodotto;
- 3) **inizio ingegnerizzazione e ottimizzazione tecnica del prodotto/servizio** per renderlo scalabile, affidabile, producibile e certificabile;

- 4) **ottimizzazione finale del prodotto/servizio e dei processi** (da prototipo a versione producibile), completamento certificazioni necessarie, piccola produzione pilota o beta release.

I progetti devono:

- a) essere realizzati nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio in Lombardia;
- b) prevedere un importo di spesa minimo di € 150.000,00 e massimo di € 1.250.000 elevabile a euro 1.875.000 nel caso la sede operativa di realizzazione del progetto sia stabilita in una delle zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- c) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo;
- d) rispettare gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con riferimento al principio "Do No Significant Harm" (DNSH);
- e) essere realizzati e rendicontati entro il termine di 15 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo proroga motivata della durata massima di 6 mesi.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) acquisto di macchinari, strumentazione ed hardware (esclusi smartphone e cellulari) strettamente funzionali alle attività di ricerca, sviluppo, prototipazione e test;
- b) acquisto di software, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili (per un periodo di 12 mesi) e di brevetti;
- c) costi per materiali (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, forniture e/o prodotti analoghi) direttamente imputabili al progetto;
- d) servizi di consulenza tecnico-scientifici e specialistici relativi a:
 - FTO - Freedom to Operate (analisi di libertà di attuazione);
 - analisi, progettazione e sviluppo del prodotto pilota
 - testing, sperimentazione, collaudo, convalida e certificazione di soluzioni innovative;
 - utilizzo di laboratori scientifici e strumentazione per attività di ricerca e test per il periodo di realizzazione del progetto;
 - servizi per la prototipazione; vi. protezione della proprietà intellettuale
- e) altre consulenze legali, tecniche ed economico-finanziarie direttamente imputabili al progetto nel limite del 20% delle voci da a) a d);
- f) spese di personale del soggetto beneficiario dedicato al progetto nella misura forfettaria del 20% del totale dei costi;
- g) costi indiretti (7% dei costi diretti ammissibili).

Non sono ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a € 1.000,00.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto**, in regime GBER, per un'intensità pari all'80% delle spese ammissibili, fino a un importo massimo di:

- a) € 1.000.000 per piccole imprese innovative
- b) € 1.500.000 per le piccole imprese innovative la cui sede operativa nella quale viene realizzato il progetto è stabilito in una delle zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE.

6. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate con le modalità e le tempistiche che saranno definite nel prossimo Avviso attuativo.

La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a graduatoria.

È previsto un punteggio minimo di 65/100 per l'ammissibilità.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail:
commerciale@pertec.it - www.pertec.it